

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso :

1. sia la normativa comunitaria, che la normativa nazionale si evolvono sempre più marcatamente in vista della realizzazione della reale parità di genere, promuovendo ed incentivando misure appropriate per un principio, ormai riconosciuto come diritto fondamentale della persona umana;
2. l'uguaglianza tra le donne e gli uomini rappresenta uno dei principi fondamentali sanciti dal diritto comunitario. Gli obiettivi dell'Unione europea (UE) in materia di uguaglianza tra le donne e gli uomini hanno lo scopo di assicurare le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento tra donne e uomini, nonché di lottare contro ogni discriminazione basata sul sesso;
3. il vigente Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, approvato con D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, nel testo riformulato dal decreto legislativo n. 5 del 25 gennaio 2010, all'art. 1, c. 4, prescrive che: "L'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere tenuto presente nella formulazione e attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività";
4. questa Amministrazione, in linea con i principi comunitari e nazionali, ritiene doveroso sostenere l'uguaglianza tra uomo e donna, nonché l'effettiva attuazione dei principi d'uguaglianza di tutti i cittadini, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana;

Dato atto che il Comune prevede all'art. 3 del vigente Statuto Comunale:

- ✓ al comma 1, favorisce la più ampia partecipazione di tutti i cittadini all'attività politico amministrativa, culturale e sociale della comunità;
- ✓ al comma 3, assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125;

Considerato che:

- ✓ sono già diversi in tutta Italia gli enti istituzionali (comuni, regioni province) che hanno aderito alla Nuova Carta dei diritti della bambina su proposta di Fidapa - Federazione Italiana Donne Arti Professioni e affiliata alla internazionale BPWI, presente con 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale con la finalità precipua di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari senza distinzioni di etnia, lingua e religioni;
- ✓ l'associazione FIDAPA BPW di Pordenone, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, propone al Comune di Pordenone, l'adozione della "Nuova Carta dei Diritti della Bambina", per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, per promuovere la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini;
- ✓ la nuova Carta è stata approvata all'unanimità durante il meeting delle Presidenti Europee e il Comitato di coordinamento Europeo ha interessato le Federazioni e i club europei della BPW a diffondere la Carta;
- ✓ finalità e intenti che si allineano perfettamente alla sensibilità e all'impegno già mostrati sul tema da parte dell'amministrazione Comunale, come testimoniano i protocolli sottoscritti Protocollo dei comuni del pordenonese per le pari opportunità, Protocollo di intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e Carta di Pordenone, da essa promossi, e le iniziative a essi correlate, come la Settimana contro la violenza sulle donne e il calendario relativo all'8 marzo dei Comuni per le pari opportunità o alle altre iniziative promosse direttamente dall'amministrazione assieme alla Commissione Pari opportunità;

Rilevato che l'adesione alla Nuova Carta dei diritti della bambina si configura quindi come un ulteriore strumento a disposizione dell'azione dell'amministrazione comunale volta a contrastare ogni forma di

discriminazione basata sul genere e a diffondere la cultura fondata sulla pari dignità, sulla valorizzazione e sul rispetto tra generi.

Considerato che:

- ✓ la versione originale della Carta fu presentata e approvata Reykjavik nel 1997 durante il IX Congresso della Federazioni Europee della BPW, in seguito all'emergere della questione dell'infanzia femminile durante la Conferenza mondiale di Pechino del 1995;
- ✓ essa si ispira alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, a differenza e a integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali;
- ✓ essa dunque deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita;
- ✓ la carta si basa sull'assunto che famiglia, scuola e comunità debbano impegnarsi e assumersi responsabilità affinché la bambina possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri;

Dato atto che

- ✓ la Carta non si pone quale documento con carattere normativo, ma di completamento e integrazione, rispetto alla normativa internazionale, nazionale e regionale sul tema;
- ✓ trattasi di un'enunciazione di principi di valore morale e civile finalizzati a promuovere la parità sostanziale fra i sessi, la valorizzazione delle differenze tra bambine e bambini e il superamento degli stereotipi che limitano la libertà di pensiero e di azione in età adulta;
- ✓ la Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita; la bambina deve essere infatti aiutata, protetta ed educata fin da subito in modo da crescere come cittadina attiva, nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri;
- ✓ obiettivo della Carta è dunque quello di formare culturalmente bambine e bambini al fine di garantire il rispetto dei diritti umani e l'eliminazione di ogni forma di violenza e di discriminazione di genere;
- ✓ la proposta di Fidapa è stata accolta dall'Amministrazione Comunale con decisione di Giunta (AGG) n. 57/2019, resa partecipe la Commissione Pari Opportunità e la presente proposta è stata trasmessa all'esame della III commissione consiliare;

Ritenuto di:

- ✓ condividere lo spirito e le finalità e quindi di aderire alla "Nuova Carta dei diritti della bambina";
- ✓ approvare la "Nuova Carta dei diritti della bambina"; in quanto l'Amministrazione Comunale in quanto la ritiene meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 al fine di poter dare attuazione ad adempimenti conseguenti;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare la "Nuova Carta dei diritti della bambina" allegata in atti;
3. di favorire la diffusione e la conoscenza all'interno e all'esterno dell'Ente, nelle scuole, tra i giovani e le Associazioni;
4. di dare atto che trattasi di atto di indirizzo politico amministrativo.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H

DATA FIRMA: 01/07/2019 20:56:58

IMPRONTA: 0007A267411387EB5B00A02C6CBD0BDB64BD4323B1CA48948D0970445BC7E204
64BD4323B1CA48948D0970445BC7E2040720F68FB7248FE74B4807A614E5017E
0720F68FB7248FE74B4807A614E5017E041CE87A42E5EA94096E5745D2E9193D
041CE87A42E5EA94096E5745D2E9193D7B9788CA9CBEEFF0136D5484353D5523